



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **CIRCUITO NAZIONALE DELL'INFORMAZIONE D'EMERGENZA**

### **VERBALE DI COSTITUZIONE**

Si è svolta oggi, 28 settembre 2004, presso la Sala Verde di Palazzo Chigi una riunione presieduta dal Presidente del Consiglio On. Silvio Berlusconi, presenti il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Dott. Gianni Letta, l'On. Maurizio Gasparri Ministro delle Comunicazioni, il Dr. Flavio Cattaneo Direttore Generale Rai, il Prof. Enzo Cheli Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

In occasione dell'incontro, si è costituito il Circuito nazionale dell'informazione d'emergenza.

Tale Circuito, nato su impulso dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, d'intesa con il Ministero delle Comunicazioni e con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, intende attuare una complementarità tra il servizio pubblico radiotelevisivo – i cui compiti informativi, in caso d'emergenza, derivano direttamente dalla legge, dalla Convenzione con lo Stato italiano e dall'annesso contratto di servizio – il sistema radiofonico e televisivo privato nazionale e locale e gli operatori della telefonia mobile.

Il coinvolgimento delle radio e delle televisioni del Paese si realizza attraverso la firma di una Convenzione da parte delle Associazioni rappresentative del settore con la Protezione Civile.

La convenzione, che si allega, prevede che, in caso di calamità naturali o gravi situazioni d'emergenza, nonché nell'ambito delle attività di prevenzione rischi, la Protezione Civile dirami, nell'interesse della sicurezza e della incolumità dei cittadini, informazioni relative alle situazioni di emergenza che le emittenti trasmettono con immediatezza e nella loro integralità.

Quanto agli operatori di telefonia mobile, la loro adesione al Circuito nazionale dell'informazione d'emergenza, con la firma apposta in calce ad una seconda Convenzione, consente alla Protezione Civile di utilizzare in via sperimentale anche lo strumento dell'SMS in funzione di preavviso, allarme ed informazione in situazioni d'emergenza. La sperimentazione consentirà in particolare di testare l'efficacia e la tempestività di tale strumento, nella prospettiva del suo utilizzo a regime.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il terzo grande protagonista dell'informazione d'emergenza assieme alle emittenti radiotelevisive private ed agli operatori di telefonia mobile è la RAI, affidataria del servizio pubblico generale radiotelevisivo.

La Rai è direttamente destinataria da parte del legislatore di funzioni di terminale dell'informazione d'emergenza.

In particolare essa è chiamata, dall'articolo 6 comma 4 della legge 112/04 ad "assicurare prestazioni di utilità sociale", e dall'articolo 17 comma 2 a trasmettere gratuitamente messaggi di utilità sociale o di interesse pubblico richiesti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Peraltro, essa svolge i suoi compiti sulla base di un contratto nazionale di servizio in cui l'obbligo di assicurare tali prestazioni è ulteriormente precisato.

Inoltre, quanto previsto dalla presente convenzione, trova fondamento giuridico rispettivamente nell'articolo 6, comma 1, della legge n° 225/1992, nell'articolo 6, comma 1 della legge n° 112/04, ed, infine, nell'articolo 7 bis del decreto legge 7 settembre 2001, n°343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n° 401.

Roma, 28 settembre 2004.

Presidente del Consiglio dei Ministri: On. Silvio Berlusconi

Ministro delle Comunicazioni: On. Maurizio Gasparri

Direttore Generale Rai: Dott. Flavio Cattaneo

Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni: Prof. Enzo Cheli